



informaROMAnord



- Home
- Agevolazioni
- Approfondimenti
- Attualità
- Economia e fisco
- Editoriali
- Formazione e lavoro
- Politica
- Spettacoli e cultura
- Sport

[Home](#) / [Economia e fisco](#) / [L'ABF, Collegio di Milano dell'Arbitrato Bancario Finanziario](#)

L'ABF, Collegio di Milano dell'Arbitrato Bancario Finanziario

Scritto il 6 giugno 2017 da Redazione CB in Economia e fisco, In evidenza



Arbitro Bancario Finanziario
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

L'ABF, Collegio di Milano dell'Arbitrato Bancario Finanziario, ha emesso nei giorni scorsi un'importante decisione (la n. 2609) a tutela del correntista bancario, con la quale ha fissato due principi fondamentali riguardanti i costi di riproduzione dei documenti che il correntista dovesse richiedere in copia, e il momento in cui detti costi dovranno essere saldati.

La precisazione è partita da un reclamo della società milanese Nizzoli Trasporti S.r.l. nei confronti di Banca Intesa. La Società, sottoscrittrice con Banca Intesa di diversi contratti derivati SWAP, aveva chiesto, ai sensi dell'art. 119 Testo Unico Bancario, di avere documentazione completa dei contratti finanziari in essere, per verificare l'osservanza da parte della banca delle norme stabilite dal Testo Unico Finanziario e dai Regolamenti CONSOB. Intesa aveva risposto alla richiesta del correntista comunicando che avrebbe consegnato la documentazione, raccolta in 96 fogli, previo pagamento di € 960,00, ovvero di € 10,00 a foglio.

Va premesso che il rilascio della documentazione contrattuale e contabile da parte di una banca in favore di un cliente prescinde dalla circostanza che la stessa banca, al tempo della conclusione di qualsiasi rapporto contrattuale o nel corso dello stesso, l'abbia già inviata, consegnata o messa a disposizione del richiedente. Va anche detto che la norma (articolo 119 IV° TUB [1]), non prevede il diritto del cliente di ottenere gratuitamente il rilascio delle copie dei documenti relativi alle operazioni intrattenute con la banca, ma stabilisce che l'istituto di credito possa richiedere al correntista il pagamento dei costi sostenuti per le attività di ricerca e l'invio della documentazione da lui richiesta. La banca non può, però, pretendere il pagamento di una cifra

Pubblicità



Cerca nel sito

Cerca nel sito	Cerca
----------------	-------

Pubblicità

Pubblicità



Pubblicità



Previsioni meteo



